



ITINERARIO IN BICI

Due ore per andare da Garda a Marciaga immersi nel verde suggestivo dei prati

Pedalandone nella valle dei Molini

L'entroterra gardesano, fra il Monte Baldo ed il Garda, è costituito da un susseguirsi di alture intervallate da ampi terrazzi prativi.

Il delizioso paese di Marciaga è situato appunto su uno di questi terrazzi ed è proprio sopra Garda, verso nord.

Fra Garda e Marciaga vi è la Valle dei Molini, una stretta e suggestiva incisione scavata dall'erosione dei torrenti glaciali dentro rocce relativamente friabili e che noi percorreremo, in discesa, lungo il tracciato del percorso della salute.

È una gita breve che si svolge in parte su asfalto ma con un tratto su strada sterrata: è consigliabile quindi solo a chi possiede city-bike o mountain bike. Si tratta in effetti di un anello ciclistico non eccessivamente faticoso, ideale per i brevi pomeriggi autunnali o, se intrapreso durante la bella stagione, adatto come pedalata di allenamento da fare nelle ore del tardo pomeriggio, quando la temperatura è più mite e più suggestivi sono i colori del lago e dei prati.

Il nostro itinerario ha inizio, per comodità descrittiva, dal grande parcheggio situato sul lungolago, appena a sud del centro abitato e del Palazzo dei Congressi. Dal parcheggio si raggiunge la «gardesana orientale» e la si percorre in direzione nord, cioè di Torri, attraversando il centro del paese, che lasceremo alla nostra sinistra.

Poco prima di costeggiare nuovamente il lago, prendiamo sulla destra la rotabile per Albisano che sale inizialmente molto ripida e rettilinea incun-



Natura incontaminata, è lo spettacolo che offre la valle dei Molini

dosi dentro la stretta val Volpara, lungo e regolare solco vallivo compreso fra il monte Luppia a sinistra (ovest) ed il monte Lenzino a destra (est). Prima di ricordarci alla strada che unisce Torri ad Albisano, imbocchia-

mo sulla destra (a circa 280 metri di quota) la strada, sempre asfaltata e sempre in salita, per Marciaga che attraversa in quota il versante sudoccidentale del monte Lenzino, sale leggermente sino a 320 metri circa di quota e per ca-

lare poi in direzione est attraverso campi da golf alla volta del paese di Marciaga (280 metri circa di quota) che si raggiunge prendendo sulla destra una scorciatoia che porta direttamente alla chiesa parrocchiale.

Pochi metri dopo la chiesa di Marciaga, all'incrocio con la rotabile Garda-Marciaga-Castion, si prende a destra una stradella (segnalazioni del Cai bianco-rosse) che attraversa altri campi da golf puntando verso est ma che, dopo circa duecento metri, si biforca. Si prende il ramo di sinistra, segnalato sempre dal Cai con i segnavia bianco-rossi e con la scritta D2, il quale ci porta in direzione di località Campagnola passando fra il monte Bran (a destra) ed il monte Orione (a sinistra).

Arrivati in località Campagnola, troviamo l'imbocco del sentiero che percorre detta valle.

Si gira quindi a destra seguendo le indicazioni D2 sui segnavia bianco-rossi del Cai e si scende lungo la val dei Molini lungo il tracciato del percorso della salute, godendo la bellezza di questo ambiente, veramente straordinario (vecchi mulini).

Al termine del percorso salute, si sbucca sulla rotabile Costermano-Garda.

Ora, per tornare al punto dove avevamo iniziato la nostra escursione ciclistica, dobbiamo girare a destra e, sfruttando la discesa, raggiungere velocemente e senza fatica di nuovo Garda ed il parcheggio presso il lungolago da cui avevamo iniziato il nostro giro (ore 2 scarse)

Eugenio Cipriani

LA SCHEDA

Garda, Marciaga e Val dei Molini

un immenso giardino all'inglese ideale per le city-bike

Il percorso: Garda (42 metri), Marciaga (281), Campagnola (255), Garda

Dislivello in salita: 240 metri circa

Difficoltà: nessuna. Strade asfaltate in salita e sterrate in discesa. Nessun problema di orientamento.

Punto di partenza: il grande parcheggio situato sul lungolago, appena a sud del centro abitato e del Palazzo dei Congressi (a 30 chilometri circa da Verona).

Tempo indicativo di percorrenza: ore 2 scarse.